

COMUNE DI MATERA

SETTORE OO.PP.

OGGETTO: Conferenza di Servizi *decisoria* per il progetto Cava del Sole –

**VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI *DECISORIA*
IN PRIMA RIUNIONE**

Sede	Data	Ora inizio
COMUNE DI MATERA Via Aldo Moro - 6° piano SALA MANDELA	27/02/2018	10:30

Amministrazione indicente	Data e numero nota convocazione
Comune di Matera – Settore OO.PP.	19/02/2018 prot. n.13322

PREMESSO CHE

alle amministrazioni partecipanti alla Conferenza, *contestualmente alla convocazione della presente Conferenza decisoria, con nota n.13322 del 19/02/2018*, si comunicava che:

- la Fondazione Matera-Basilicata 2019 con nota n.73796 del 27/10/2017 inviava al Comune di Matera richiesta di indizione di Conferenza di servizi istruttoria inerente il progetto di "Allestimento della Cava del Sole" da destinare a luogo deputato ad ospitare eventi di Arti Performative per Matera 2019;
- che in data 03/11/2017 – prot.n.75541 veniva convocata per il giorno 16 novembre 2017 la conferenza di servizi istruttoria sopra citata;
- che la suddetta conferenza si concludeva all'unanimità con parere favorevole e con la richiesta di uno studio idraulico che dimostrasse la sicurezza del sito nei confronti di eventi meteorici estremi, nonché dalla caratterizzazione geologica dei luoghi (ove necessaria) che ne attestasse l'idoneità per tale uso temporaneo limitato all'anno 2019;
- che in data 19.12.2017 prot.n.87214 è stato trasmesso alla Regione Basilicata e all'Ente Parco l'integrazione allo studio di incidenza ambientale;
- che in data 01.02.2018 prot. n.8665 veniva convocata la conferenza di servizi decisoria in 2^a seduta per il giorno 07/02/2018 avente ad oggetto: Progetto Cava del Sole – Piano di indagini ambientali preliminari ex art.14 della L.241/1990;

(Handwritten signatures and initials)

- che la suddetta conferenza si concludeva con l'espressione del parere favorevole unanime in quanto, dalle analisi dei prelievi eseguite sul sito, non sono stati riscontrati superamenti dei livelli delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC);
- che ai sensi del D.Lgs n.152/2006 artt.242 comma 2 – DPR 445 del 28.12.2000 il dirigente del Settore OO.PP. trasmetteva, alla Provincia di Matera, all'Arpa Basilicata, alla Regione Basilicata – Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale e all'Asm di Matera giusta nota pec n.11102 del 12/02/2018, autocertificazione di non superamento delle CSC;
- che con determinazione dirigenziale n.63 del 14.02.2018 – D.S.G. n.329/2018 si dava atto della conclusione positiva della conferenza di servizi ex art.14 L.241/90, indetta e svolta in forma simultanea e sincrona, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;
- visto che la Fondazione Matera-Basilicata 2019 con nota prot. n.86265 del 14.12.2017 ha trasmesso il progetto unico di allestimento del sito della Cava del Sole;
- visto che in data 19.02.2018 prot. n.13103 la Fondazione Matera-Basilicata 2019 ha trasmesso lo studio della verifica idraulica della "Cava del Sole";
- che il Comune di Matera con nota prot.13322 del 19.02.2018, ha convocato la presente Conferenza di Servizi decisoria per la data odierna, invitando a partecipare alla Conferenza le Amministrazioni pubbliche competenti ad adottare atti di concerto o di intesa nonché a rilasciare pareri, autorizzazioni, nulla osta, per l'esame dell'istanza presentata;
- che in data 19.02.2018 il presente atto è stato pubblicato con n.00741/2018 all'Albo Pretorio di questo Comune e contestualmente sul sito del Comune di Matera nella sezione Avvisi;

Che durante il periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni.

DATO ATTO

- che sono stati regolarmente invitati alla seduta decisoria della presente Conferenza i seguenti Enti/Uffici:

Enti ed Amministrazioni invitati	Cognome e nome	Delega	NOTE
REGIONE BASILICATA UFFICIO URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE Via Verrastro, 5 - Potenza	Ing. Francesco Paolo Tataranni	si	

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA BASILICATA – VIA DELL'ELETTRONICA, 7 - POTENZA	Arch. Biagio Lafratta	si	
SOPRINTENDENZA A.B.A.P. – VIA D'ADDOZIO - MATERA	Arch. Biagio Lafratta	si	
REGIONE BASILICATA – DIREZIONE GENERALE DIPARTIMENTO AMBIENTE ED ENERGIA – POTENZA	assente		
REGIONE BASILICATA – UFFICIO COMPATIBILITA' AMBIENTALE – POTENZA	Dr. ssa Lidia Consiglio	si	
REGIONE BASILICATA – UFFICIO PARCHI, BIODIVERSITA' E TUTELA DELLA NATURA - POTENZA	assente		
ENTE PARCO DELLA MURGIA MATERANA – VIA SETTE DOLORI 10 - MATERA	Dr. Enrico Di Capua Per.Agr. Marco Virgintino		
A.S.M. – VIA MONTESCAGLIOSO – MATERA	assente		
FONDAZIONE MATERA 2019 – PALAZZOTTO DEL CASALE – RIONI SASSI	Dr. Paolo Verri Dr. Alberto Giordano		
ARCH. MATTIA ANTONIO ACITO	Progettista		

CONSTATATA

- l'assenza della: REGIONE BASILICATA – DIREZIONE GENERALE DIPARTIMENTO AMBIENTE ED ENERGIA – POTENZA, REGIONE BASILICATA – UFFICIO PARCHI, BIODIVERSITA' E TUTELA DELLA NATURA – POTENZA, ASM – MATERA e la presenza dei rappresentanti degli Enti/Uffici invitati nonché del progettista arch. Mattia Antonio Acito, come risulta dalla Scheda di registrazione presenze su riportata;

VERIFICATI

- i requisiti di legittimazione dei soggetti partecipanti;
- la regolarità della convocazione;

IL PRESIDENTE DELLA RIUNIONE

Dirigente del Settore Opere Pubbliche – Ing. Sante Lomurno

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE sig.ra Vitalba Ambrosecchia

PER QUANTO SOPRA ESPRESSO

- dichiara aperta la seduta e ricorda ai presenti, che costituisce oggetto dell'odierna riunione, ai sensi dell'art.14 e seguenti della L. 241/1990e ss.mm. e ii., presentare e discutere l'intervento di che trattasi, in base alle risultanze pervenute inerenti le indagini ambientali eseguite;

Il Presidente da' la parola al progettista arch. Mattia Antonio Acito che illustra e descrive il progetto ai presenti. Il Presidente successivamente invita i partecipanti ad esprimere le osservazioni di rispettiva competenza, che si riassumono come di seguito:

Ing. Francesco Paolo Tataranni:

Si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'intervento, inteso esclusivamente quale allestimento amovibile e provvisorio al fine di consentire, in mancanza di soluzioni alternative, lo svolgimento di eventi di Arti Performative per Matera 2019, da inquadrare analogicamente nell'ambito delle attività di tipo "C2.2" consentite nelle cave di tufo settecentesche di cui alle Norme tecniche d'Attuazione del Piano del Parco.

In tale ottica si prescrive la stretta osservanza dei seguenti punti richiamati testualmente nella relazione generale:

- ***"Tutte le nuove strutture debbono avere la caratteristica della loro completa amovibilità e sostenibilità energetica";***
- ***La cava grande "non subirà alcun intervento di scavo bensì piccole opere di modellazione ambientale con piccoli terrazzamenti che seguiranno l'attuale andamento degradante verso il piano del palco grandi eventi"***. A tal proposito si ritiene che debbano essere valutate soluzioni alternative per l'allontanamento delle acque meteoriche dalla cava centrale, ove si prevede la realizzazione di 8 pozzi anidri spinti per almeno 100 metri;

nonché di prevedere appositi capitoli di spesa **per il ripristino dello stato dei luoghi al termine degli eventi per "Matera 2019"**.

Si dovranno inoltre assicurare, in occasione degli eventi con apertura al pubblico dei suddetti luoghi, le necessarie condizioni di sicurezza per l'accesso alle aree di cava, regolamentando ovvero anche precludendo il traffico veicolare sulla Via Appia.

Dal punto di vista paesaggistico, pur considerando il suddetto intervento una soluzione temporanea volta a conservare e valorizzare il contesto della cava anche attraverso la conoscenza delle preesistenze, dei materiali e delle tecnologie e tecniche che hanno prodotto e caratterizzato il patrimonio esistente, si confermano le prescrizioni espresse nel precedente verbale riguardo ai container che, pur se temporanei, dovranno essere sostituiti e/o trattati esternamente con materiali e strutture più confacenti dal punto di vista estetico e percettivo alle caratteristiche paesaggistiche e naturali del sito, mentre le previste alberature devono avere comunque un'altezza all'impianto non inferiore a

mt. 3 e con garanzia di attecchimento. Inoltre tutti gli elementi in alluminio devono essere non riflettenti e, per quanto riguarda la copertura vanno preventivamente definiti con opportune campionature.

Nondimeno si ritiene opportuno raccomandare l'Amministrazione Comunale di riconsiderare il suddetto intervento nell'ambito di un più ampio Progetto di Piano di Recupero che preveda tra l'altro:

- La riqualificazione di preesistenti strutture incongrue e degradate presenti nelle vicinanze;
- Il miglioramento della esistente viabilità, sia in termini di esigenze funzionali, quale accessibilità, sicurezza e comfort, al fine di dotare la stessa di un più confacente carattere urbano con l'inserimento di percorsi ciclo-pedonali, sia in termini di integrazione con una imprescindibile ed urgente area di parcheggio e sosta limitrofa;
- la ridefinizione del margine urbano con la riqualificazione delle relazioni paesaggistiche tra i diversi contesti, conferendo riconoscibilità ai luoghi e ricucendo le relazioni tra tessuti storici e consolidati, le aree periferiche degradate ed il contesto agricolo.

Il presente parere viene fornito nei limiti di quanto consentito dalle vigenti norme tecniche per le costruzioni della zona sismica cui appartiene il Comune di Matera e per quanto compatibili con le caratteristiche geologiche dei luoghi, col PAI, e facendo salvi i pareri di tutti gli Uffici ed Enti convocati, rappresentando altresì che lo stesso non costituisce verifica ai fini della validazione del progetto ai sensi dell'art.26 D.Lgs 18 aprile 2016, n.50.

Arch. Biagio Lafratta:

Si esprime parere favorevole concordando con quanto evidenziato dall'ing. Tataranni circa la amovibilità delle strutture e la necessità di non effettuare scavi nella cava grande. È indispensabile prevedere già da ora i costi per la rimozione delle strutture.

Indispensabile è altresì il trattamento esterno dei container che mitigano sostanzialmente l'impatto sul paesaggio circostante. Tale mitigazione potrebbe essere realizzata con rivestimenti di materiale tradizionale e/o con opportune soluzioni cromatiche.

Si riprende la problematica già fatta presente dall'Ing. Tataranni relativamente alla previsione di un piano di recupero generale dell'intera area delle cave ma anche delle aree limitrofe per poter eliminare tutte le costruzioni incongrue e/o riqualificare quelle che potrebbero essere riutilizzate a fini analoghi a quelli previsti per le strutture da realizzare con il progetto in questione.

Dr.ssa Lidia Consiglio:

Si esprime parere favorevole ai fini della chiusura della presente conferenza con la specificazione che il parere definitivo di competenza perverrà in data successiva, con le relative prescrizioni.

Dr. Enrico L. de Capua:

Si esprime parere favorevole ai fini della chiusura della presente conferenza, riteniamo debbano essere messe in atto tutte le misure di mitigazione indicate nel Documento di studio di Valutazione di Incidenza Ambientale e delle Integrazioni redatte dal Dr. Vito Santarcangelo, raccomandando il carattere di rimovibilità delle strutture.

Il parere definitivo dell'Ente Parco della Murgia Materana potrà essere emanato subordinatamente, e di concerto, con i Dipartimenti regionali di riferimento come previsto dagli ordinamenti e norme in materia, come, peraltro già dichiarato nella precedente

seduta di Conferenza Istruttoria del 16/11/2017.

Il dr. Paolo Verri si allontana alle 12.30.

TUTTO CIÒ ESPOSTO E CONSIDERATO IN PREMESSA

la Conferenza di Servizi, esauriti gli adempimenti di rito, acquisiti i pareri e le dichiarazioni di cui sopra e visti gli atti menzionati;

Considerato che l'Ente procedente è previsto che adotti la determinazione motivata di conclusione della Conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti;

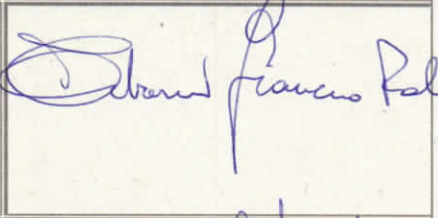

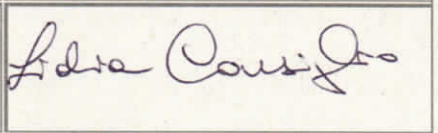
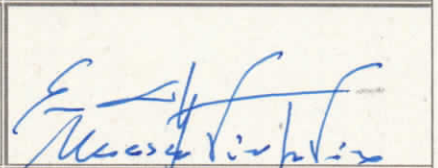
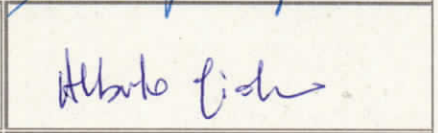
La Conferenza si conclude con l'espressione del parere favorevole unanime con le prescrizioni sopra richiamate.

Il presente verbale verrà trasmesso in forma telematica ai soggetti convocati in sede di conferenza.

Il provvedimento finale sarà assunto con Determinazione Dirigenziale del Dirigente del Settore.

Alle ore 13,30 si procede allo scioglimento della seduta.
Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dirigente Settore OO.PP.
Ing. Sante Lomurno

Enti ed Amministrazioni invitati	Cognome e nome	firma
REGIONE BASILICATA UFFICIO URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE Via Verrastro, 5 - Potenza	Ing. Francesco Paolo Tataranni	
SOPRINTENDENZA A.B.A.P. - VIA D'ADDOZIO - MATERA	Arch. Biagio Lafratta	
REGIONE BASILICATA - UFFICIO COMPATIBILITA' AMBIENTALE - POTENZA	Dr. ssa Lidia Consiglio	
ENTE PARCO DELLA MURGIA MATERANA - VIA SETTE DOLORI 10 - MATERA	Dr. Enrico Di Capua Per.Agr. Marco Virgintino	
FONDAZIONE MATERA 2019 - PALAZZOTTO DEL CASALE - RIONI SASSI	Dr. Paolo Verri Dr. Alberto Giordano	
ARCH. MATTIA ANTONIO ACITO		